

CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

Novità fiscali

Tasi

Per il 2014 l'aliquota massima della Tasi non può eccedere il 2,5 per mille.

Solo per l'anno 2014 il comune può deliberare una maggiorazione di aliquota Tasi non superiore complessivamente allo 0,8 per mille tra abitazione principale e altri immobili.

L'aliquota Tasi da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale è pari all'1 per mille e non può essere aumentata.

Per il versamento della prima rata della Tasi, che scade il 16 giugno 2014, devono essere prese in considerazione sono le delibere inviate dai comuni entro il 23 maggio 2014 e pubblicate sul sito www.finanze.it entro il 31 maggio 2014.

Non è dovuta la Tasi per i terreni posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola e condotti dagli stessi soggetti, sui quali persiste l'esercizio delle attività agricole.

Se il comune non ha deliberato la percentuale per il riparto della Tasi tra proprietario e inquilino, quest'ultimo deve versare il tributo nella misura minima del 10%.

La detrazione Tasi per abitazione principale deliberata dal comune, deve essere ripartita in parti uguali tra i comproprietari, nel caso in cui questi utilizzino l'immobile come abitazione principale. Sono queste alcune delle importanti precisazioni diramate dal ministero dell'economia e delle finanze attraverso le risposte ad alcuni quesiti formulati da più parti in merito alla corretta applicazione della Tasi e dell'Imu che sono state pubblicate sul sito istituzionale del dipartimento delle finanze.

Scia

Un unico modello, valido per tutto il territorio nazionale, di Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) e permesso di costruire. A diffonderli è stato il ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione che li ha adottati in forza dell'accordo Italia Semplice siglato il 12 giugno 2014 tra governo, regioni ed enti locali.

In sostanza invece degli oltre 8 mila moduli, sinora in uso, ci sarà un solo modulo che, dove necessario, potrà essere adeguato alle specificità della normativa regionale.

Tra le altre novità previste, lo stop alla richiesta di documentazione che l'amministrazione ha già in possesso. Basterà una semplice autocertificazione o l'indicazione degli elementi che consentono all'amministrazione di reperire la documentazione.

Le due versioni dei moduli unificati per la Scia e il permesso di costruire prevedono tutta la casistica degli adempimenti connessi ai due adempimenti su tutto il territorio nazionale.

Mini sportello unico Iva

Dal prossimo 1° ottobre, le imprese che vendono servizi di e-commerce, di telecomunicazione e di teleradiodiffusione a privati consumatori potranno registrarsi via internet al mini sportello unico Iva in Italia per poter prestare, dal 1° gennaio 2015, i loro servizi ai consumatori dell'Ue senza dover aprire una posizione Iva negli altri stati membri.

Lo rende noto l'Agenzia delle entrate con un comunicato stampa diffuso il 17 giugno 2014.

Lo sportello è stato attivato in vista delle modifiche al luogo di tassazione dei predetti servizi e alle modalità di adempimento degli obblighi d'imposta, che scatteranno l'anno prossimo.

Secondo le disposizioni vigenti, le prestazioni di e-commerce «diretto», avente cioè a oggetto servizi o beni immateriali, rese nei confronti di privati consumatori (cosiddetto business to consumer), sono soggette all'Iva nel paese in cui è stabilito il fornitore, che applica dunque l'aliquota propria del paese in cui egli è stabilito, in base alla regola generale dell'art. 7-ter del dpr 633/72.

Fanno eccezione le prestazioni rese da soggetti stabiliti fuori dell'Ue a privati consumatori dell'Ue, che sono invece tassate nel paese membro in cui è stabilito il destinatario (art. 7-sexies, lett. f, dpr 633/72), nonché le prestazioni rese a consumatori stabiliti fuori dell'Ue, che sono escluse dall'applicazione dell'imposta (art. 7-septies, lett. i).

Tassazione rendite finanziarie

Tasse più alte sulle rendite finanziarie. Dal 1° luglio il prelievo fiscale su depositi, interessi e capital gain sale dal 20 al 26% (eccezion fatta per i titoli di stato, che continueranno a scontare il 12,5%).

Rateazione Equitalia

Con la pubblicazione della legge di conversione n.89 del Dl n. 66/2014 avvenuta il 23 giugno è diventata operativa la possibilità di attivare nuove rateazioni da parte dei debitori di Equitalia decaduti da precedenti piani di rientro.

Tale facoltà è concessa ai contribuenti che hanno perso il beneficio di precedenti rateazioni alla data del 22 giugno 2013.

Il numero massimo di rate previste è fissato a 72.

Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Lunedì 7	IRPEF Versamento del saldo IRPEF 2013 e del primo acconto relativo al 2014 risultanti dalla dichiarazione dei redditi (vedi nota)
Lunedì 7	IRES Versamento del saldo IRES relativo al 2013 e del primo acconto relativo al 2014 risultanti dalla dichiarazione dei redditi (vedi nota)
Lunedì 7	IRAP Versamento del saldo IRAP relativo al 2013 e del primo acconto relativo al 2014 risultanti dalla dichiarazione IRAP (vedi nota)
Lunedì 7	IVA Versamento del saldo IVA relativo al 2013 risultante dalla dichiarazione IVA (vedi nota)
Lunedì 7	DIRITTO CAMERALE Versamento del diritto camerale relativo al 2014 per i soggetti iscritti al Registro Imprese della camera di commercio (vedi nota)
Lunedì 7	INPS Versamento dei contributi Inps a percentuale sul reddito eccedente il minimale per artigiani e commercianti (vedi nota)
Mercoledì 16	IMPOSTE UNICO Versamento della seconda rata delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione.

NB. Le scadenze delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi, i contributi previdenziali e il diritto annuale alla camera di commercio in scadenza il 16 giugno sono state prorogate al luglio per i contribuenti soggetti agli studi di settore.